

ARBITRATO

Indice a pag. 11

Lettera di informazione dell'AIA ai Soci su arbitrato ed altri mezzi di risoluzione delle controversie

**IL NUOVO REGOLAMENTO AIA
DI ARBITRATO****IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2008**

Con Arbitrato Notizie del 1° agosto c.a. abbiamo dato comunicazione dell'approvazione del nuovo Regolamento di arbitrato AIA 2008.

Desideriamo ricordare che il nuovo Regolamento di arbitrato è stato approvato dai tre Organi statutari (Consiglio, Comitato Scientifico e Assemblea) le cui riunioni presso la nuova sede romana di Via Barnaba Oriani 34, erano state precedute, nella stessa sede, dal Comitato dei Presidenza, presieduto dal Presidente onorario dell'AIA, Prof. Giuseppe Guarino – essendo il Presidente dell'AIA, Senatore Antonio Maccanico, impegnato al Parlamento – al quale hanno preso parte il Prof. Cesare Mirabelli, Presidente della Corte di Arbitrato, il Prof. Avv. Pietro Rescigno, Presidente esecutivo del Comitato Scientifico, il Prof. Avv. Pietro Adonino, Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, l'Avv. Paolo Emilio Ferreri, Vice Presidente dell'AIA, il Prof. Avv. Diego Corapi, membro del Consiglio, iscritto quale conciliatore nell'albo del “Conciliatore Bancario” ed il Prof. Carmine Punzi, Presidente del *Comitato AIA per l'arbitrato e la conciliazione-ADR* e del *Gruppo di lavoro* per la revisione dei Regolamenti di arbitrato del 1994. Il Prof. Guarino, dopo uno scambio d'idee con i presenti sulle questioni all'O.d.g. delle riunioni degli Organi statutari, si è compiaciuto per le attività già svolte e per quelle programmate e, anche a nome del Presidente, Sen. Antonio Maccanico, ha indirizzato, ai partecipanti a dette riunioni, l'invito a contribuire allo sforzo comune, per l'approntamento del nuovo Regolamento d'arbitrato, per migliorare le innovazioni legislative degli ultimi anni in materia arbitrale e conciliativa, compresi i profili critici della nuova disciplina dell'arbitrato introdotta dal D.lgs.40/2006 e il d.d.l. S. 1547 d'iniziativa del Sen. Maccanico per l'abrogazione del 4° co. dell'art. 832 del c.p.c. (**all. A bis**), per proseguire e rafforzare la collaborazione con il “Conciliatore Bancario”, per realizzare la V^a edizione del premio Minoli e per proseguire positivamente le trattative con gli Organismi arbitrali della Repubblica cinese e della Federazione russa, miranti al rinnovo degli accordi di cooperazione in materia arbitrale.

segue a pag. 2

**“ARBITRATO: UN ISTITUTO
MINACCIATO”****Le proposte AIA sugli artt. 86/87**

Si è svolto a Roma, il 29/10/07, sotto la presidenza del dr. Franco Nobili, Vice Presidente vicario dell'Istituto Grandi Infrastrutture (IGI), il convegno di cui sopra, organizzato dall'IGI. Il Cav. Lav. dott. Nobili ha presentato i relatori: avv. Federico Bucci, avv. dello Stato Claudio Linda, on. prof. Angelo Piazza, avv. Mauro Rubino-Sammartano, il prof. Franco Gaetano Scoca ed ha espresso la netta contrarietà dell'IGI all'art. 86 della Finanziaria (riprodotto nell'**all. A**).

E' intervenuto il Sen. Antonio Maccanico, nella sua qualità istituzionale, nonché quale Presidente della Associazione Italiana per l'Arbitrato. Egli, preannunciando che indifferibili impegni in Senato l'avrebbero costretto ad allontanarsi, ha officiato il Segretario generale dell'AIA, dott. Mauro Ferrante, ad esporre, al momento debito, le posizioni assunte da Maccanico quale componente del Senato e quale Presidente dell'Associazione in ordine agli artt. 86 e 87 della “finanziaria” 2008 (posizioni riprodotte nell'**all. B**).

Concluse le relazioni, il dott. Ferrante ha informato che il Senatore Maccanico ha presentato al Senato una richiesta di emendamento alla “finanziaria” per la soppressione dell'art. 86 (v. **all. B1**); e quale Presidente dell'AIA ha presentato al Senatore Enrico Morando, presidente della quinta commissione bilancio, una richiesta di emendamento (v. **all. B2**) consistente nell'eliminazione, nel secondo comma dell'art. 86, della locuzione “ovvero partecipate”, e ciò al fine di escludere dal “divieto” di ricorrere all'arbitrato sia le società o soggetti partecipati sia le amministrazioni o enti pubblici economici che stipulano contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, compresi gli approvvigionamenti dall'estero (*public procurements*), o che concorrano a gare d'appalto che prevedano l'arbitrato per risolvere eventuali controversie.

A tale riguardo il dottor Ferrante ha ricordato, a titolo di esempio, la situazione concernente la Finmeccanica e la sua partecipazione (pari al 20%) a tutta la complessa

segue a pag. 3

“**Il nuovo Regolamento AIA**”, (segue da pag. 1)

Siamo lieti di informare che – d’intesa con gli Organi direttivi del “Conciliatore Bancario”, e in particolare col Presidente, Avv. Corrado Conti, e col Segretario Generale, Avv. Giuseppe Tiracorrendo – sono state inserite specifiche disposizioni per la collaborazione tra il “Conciliatore Bancario” e l’AIA nell’art. 1.3 del Regolamento, che formalizza la collaborazione, già avviata, tra l’AIA e il “Conciliatore Bancario”.

Desideriamo ricordare che l’avvio dell’attività per l’elaborazione del nuovo Regolamento risale alla comunicazione indirizzata il 23 giugno 2005 dal Presidente dell’AIA, Sen. Antonio Maccanico, all’allora Ministro della Giustizia per offrire la collaborazione dell’Associazione all’elaborazione della nuova normativa prevista dalla Legge delega n. 80/2005, in materia di arbitrato, informandolo che per l’attuazione di tale collaborazione aveva istituito un apposito *Comitato AIA per l’arbitrato e la conciliazione-ADR*, affidandone la presidenza al Prof. Avv. Carmine Punzi, il quale ha poi assunto anche la presidenza del *Gruppo di lavoro* per la revisione dei Regolamenti del 1994.

Il *Comitato* e il *Gruppo di lavoro* hanno svolto la loro attività con riferimento all’anzidetta legge delega n. 80/2005 (tenuto conto della normativa precedentemente introdotta in materia arbitrale con l’art. 6 della Legge n. 205/2000, relativa alle controversie coinvolgenti la pubblica amministrazione e col D. Lgs. n. 5/2003 di riforma del diritto societario), sino al successivo D. Lgs. n. 40/2006 di attuazione della delega, nonché alle ulteriori innovazioni apportate dal D. Lgs. n. 163/12 aprile/2006, c.d. codice degli appalti.

Il *Comitato* si è riunito più volte sotto la presidenza del Prof. Punzi e ha elaborato quattro *documenti di osservazioni e raccomandazioni* con riferimento alla delega ed alle innovazioni legislative che sono state via via emanate sino all’aprile del 2006. I *documenti di osservazioni e raccomandazioni* sono stati trasmessi al Ministero della Giustizia, agli altri Organi istituzionali competenti, ai Soci AIA, nonché ad Associazioni interessate alla materia. Numerose sono state le riunioni del *Gruppo di lavoro* per la revisione dei Regolamenti 1994, che, sotto la presidenza del Prof. Punzi, hanno elaborato quattro progetti, l’ultimo dei quali è stato sottoposto agli Organi statuari in vista delle precitate riunioni del 31 luglio scorso. Le attività svolte dal *Comitato per la riforma dell’arbitrato* e dal *Gruppo di lavoro* sono state impegnative e complesse anche perché le due iniziative si sono continuamente intrecciate a motivo dell’accennato succedersi di nuovi provvedimenti legislativi, il che ha reso più difficile l’attività di chi scrive, che ha svolto le funzioni di segretario coordinatore delle due iniziative, e dei suoi collaboratori (Letizia Antonielli, Cesira Colatei, Silvia Lemon e Sergio Russo).

RINGRAZIAMENTI

Particolarmente apprezzato è stato il generoso apporto di tutti coloro che hanno collaborato alle due iniziative e molto volentieri esprimo a nome dell’AIA, ed in particolare del Presidente, Sen. Antonio Maccanico, il più sentito ringraziamento al

[Prof. Avv. Carmine Punzi](#), Presidente del *Comitato* e del

Gruppo di lavoro (e a tutti i partecipanti alle due iniziative, in ordine alfabetico)

[Prof. Avv. Pietro Adonnino](#) - Presidente del Collegio dei Revisori dei conti dell’AIA – Studio Legale e Tributario Adonnino & Cavasola, Roma

[Prof. Avv. Guido Alpa](#) - Membro del Consiglio AIA – Studio Legale Alpa e Galletto, Genova e Roma

[Prof. Ferruccio Auletta](#) - Prof. straordinario di Diritto processuale civile, Università di Napoli “Federico II”

[Avv. Andrea Bandini](#) - Studio Legale Cappelli e De Caterini-Roma

[Avv. Pierfrancesco Bartolomucci](#) - Studio Legale Meo, Roma

[Prof. Avv. Piero Bernardini](#) - Vice Presidente dell’AIA – Studio Legale Ughi e Nunziante, Roma

[Avv. Valentina Bertoldi](#) - Studio Legale Punzi, Roma

[Avv. Enrico Biamonti](#) - Membro del Consiglio e Presidente del Collegio dei Probiviri dell’AIA, Roma

[Avv. Luigi Biamonti](#) - Membro del Comitato Scientifico dell’AIA – Studio Legale Biamonti, Roma

[Avv. Andrea Carlevaris](#) - Studio Legale Bonelli, Erede, Pappalardo, Roma

[Prof. Avv. Diego Corapi](#) - Membro del Consiglio dell’AIA – Studio Legale Corapi, Roma

[Avv. Paolo De Marco](#) - Membro del Consiglio dell’AIA – Studio Legale Baker & McKenzie, Roma

[Avv. Wally Ferrante](#) - Avvocatura Generale dello Stato, Roma

[Avv. Paolo Emilio Ferreri](#) - Vice Presidente dell’AIA – Studio Legale Ferreri, Torino

[Prof. Avv. Andrea Giardina](#) - Membro del Comitato Scientifico dell’AIA – Studio Legale Chiomenti, Roma

[Prof. Giovanni E. Longo](#) - Primo Presidente aggiunto onorario della Corte di Cassazione, Roma

[Avv. Mario Mendicini](#) - Membro del Consiglio dell’AIA – Studio Legale Mendicini, Roma

[Prof. Avv. Giorgio Meo](#) - Studio Legale Meo, Roma

[Prof. Cesare Mirabelli](#) - Presidente della Corte di Arbitrato dell’AIA – Pres. emerito della Corte Costituzionale, Roma

[Avv. Prof. Emanuele Odorisio](#) - Prof. associato di Diritto processuale civile, Università di Macerata

[Avv. Marco Perrini](#) - Studio Legale Perrini, Roma

Prof. Avv. Pietro Rescigno - Presidente esecutivo del Comitato Scientifico dell'AIA – Studio Legale Ughi e Nunziante, Roma

Avv. Giulio Rosauer - Membro del Consiglio dell'AIA – Studio Legale Rosauer, Roma

Prof. Avv. Giuseppe Ruffini - Studio Legale Ruffini, Roma

Avv. Carlo Selvaggi - Membro del Comitato Scientifico dell'AIA – Studio Legale Selvaggi, Roma

Prof. Avv. Gian Luigi Tosato - Membro del Comitato Scientifico dell'AIA – Studio Legale Tosato, Roma, e

all'Avv. Fabrizio Marongiu Buonaiuti, Ricercatore di Diritto internazionale, Università di Roma “La Sapienza”, che ha encomiabilmente svolto, d'intesa col Presidente Punzi e con chi scrive, le funzioni di redattore; e

al Prof. Avv. Elio Fazzalari, Direttore della *Rivista dell'Arbitrato* e agli Autori che hanno dato importanti contributi con i loro scritti sulla *Rivista* lungo tutto l'iter dallo schema del Decreto legislativo per la riforma del c.p.c. sino al D.Lgs. n. 40/2006 e tuttora contribuiscono a seguirne gli sviluppi legislativi successivi della riforma del c.p.c. dell'arbitrato, quali gli artt. 86/87 della legge finanziaria 2008; e

al Prof. Giuseppe Guarino, Presidente Onorario dell'AIA, in particolare per il contributo da lui dato alla promozione dell'attività dell'Associazione anche col presiedere il 31 luglio scorso il Comitato di Presidenza dell'AIA e con l'invito, rivolto ai partecipanti alle tre riunioni degli Organi statutari, a sostenere l'attuazione delle iniziative già programmate.

Non posso infine mancare di segnalare che l'AIA avrà probabilmente bisogno di una ulteriore collaborazione da parte di chi ha sin qui dato il proprio generoso apporto a proposito delle novità rappresentate dalla regolamentazione di procedure di conciliazione e arbitrato Consob nonché da quelle, non certo benauguranti, contenute negli articoli 86 e 87 della legge finanziaria 2008.

Il nuovo Regolamento AIA si applicherà, dal 1° gennaio 2008, in luogo dei due Regolamenti, l'uno “nazionale” l'altro “internazionale”, adottati dall'AIA il 15 aprile 1994; il suo testo, completo della nuova Tariffa dei servizi arbitrali e ADR, ed accompagnato dalla “presentazione” del Prof. Avv. Carmine Punzi, fa parte dell'insero del presente “Arbitrato Notizie”; come potete notare dall'indice, sono ancora da approntare, per l'edizione a stampa del Regolamento 2008, la “prefazione”, le “definizioni e avvertenze”, le clausole arbitrali tipo e l'indice alfabetico analitico; il Regolamento a stampa avrà lo stesso formato dei due Regolamenti del 1994; verranno approntate anche l'edizione francese ed inglese del nuovo Regolamento.

Con rinnovati ringraziamenti, porgo a tutti i migliori e più cordiali saluti.

Il Segretario Generale dell'AIA
(Dr. Mauro Ferrante)

Roma, 27 novembre 2007

“Arbitrato: un istituto minacciato”, (segue da pag. 1)

operazione della progettazione, costruzione e manutenzione dell'Airbus, alla quale partecipano anche organismi francesi, inglesi, tedeschi e spagnoli; ed ha anche richiamato, a proposito dei “partecipati”, la situazione di Almagora S.p.A., in cui Poste Italiane S.p.A. a capitale pubblico ha una partecipazione dello 0,6%. (Il “divieto” che fulminerebbe l'arbitrato ha creato gravi preoccupazioni soprattutto per Almagora, la quale teme di dover smantellare la rete già creata per Poste Italiane, mettendo a rischio circa 15.000 “intermediari” acquisiti alla rete). Un terzo caso è quello dell'Eurofighter, cui, per l'Italia, partecipa l'Alenia S.p.A. (21%) insieme a BAE System (33% per la Gran Bretagna), EADS CASA (13% per la Spagna), EADS Deutschland (33% per la Germania). Un quarto caso riguarda l'ICSID/CIRDI ed è a livello mondiale. Sia nel terzo sia nel quarto caso per poter svolgere determinate attività economiche e finanziarie, sia a livello europeo sia a livello mondiale, è essenziale ricorrere all'arbitrato sin dal momento in cui i soggetti esprimono le loro dichiarazioni di intenti, formulando clausole arbitrali e conciliative, compatibili con la regolamentazione dell'ente committente, rispettando al massimo la volontà di scelta e l'autonomia delle parti sia per quanto riguarda la nomina degli arbitri sia la scelta della legge applicabile, ecc.

Nel caso che attiene all'ICSID, oltre all'abnorme disconoscimento di importanti interessi economico-finanziari e sociali italiani, col suo “divieto” l'art. 86 confliggerebbe con un trattato internazionale ratificato dall'Italia e colpirebbe addirittura lo Stato italiano nelle sue “amministrazioni” di Governo, quali quella degli esteri, della giustizia, della difesa, ecc., che si vedrebbero private, tra l'altro, del potere di stipulare patti compromissori o clausole di conciliazione che deferiscano la composizione delle relative controversie o divergenze al Centro ICSID, ai sensi dell'art. 25 della Convenzione di Washington, della quale sono parti, ad oggi, oltre 140 Stati e Territori; Centro che ha piena personalità giuridica internazionale e le cui sentenze – pronunciate da arbitri con i necessari requisiti di competenza professionale e di indipendenza – sono rese esecutive nei vari Stati membri, attraverso un procedimento rapido e speciale, senza che alcuna autorità statale possa intervenire per modificarle o annullarle.

In conclusione, per poter svolgere determinate attività economiche e finanziarie, sia a livello europeo, sia a livello mondiale e concorrere a gare d'appalto che prevedano l'arbitrato come mezzo per la risoluzione delle controversie, la stipula di un accordo compromissorio può essere un requisito preliminare e ciò sin dal momento in cui i soggetti esprimono la loro dichiarazione di intenti, comprendendovi anche i rischi della fase precontrattuale.

In tale quadro l'AIA ha formulato anche la proposta di cui all'*all. B3*.

— — —

Art. 86

(Disposizioni in materia di arbitrato per le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici economici e le società pubbliche)

1. È fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di inserire clausole compromissorie in tutti i loro contratti aventi ad oggetto lavori, forniture e servizi ovvero, relativamente ai medesimi contratti, di sottoscrivere compromessi. Le clausole compromissorie ovvero i compromessi comunque sottoscritti sono nulli e la loro sottoscrizione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale per i responsabili dei relativi procedimenti.
2. Le disposizioni di cui al comma 1 si estendono alle società interamente possedute ovvero partecipate **maggioritariamente** dalle pubbliche amministrazioni di cui al medesimo comma, nonché agli enti pubblici economici ed alle società interamente possedute ovvero partecipate **maggioritariamente** da questi ultimi.
3. Relativamente ai contratti aventi ad oggetto lavori, forniture e servizi già sottoscritti dalle amministrazioni alla data di entrata in vigore del presente articolo e per le cui controversie i relativi collegi arbitrali non si sono ancora costituiti alla data del 30 settembre 2007, è fatto obbligo ai soggetti di cui ai commi 1 e 2 di declinare la competenza arbitrale, ove tale facoltà sia prevista nelle clausole arbitrali inserite nei predetti contratti; dalla data della relativa comunicazione opera esclusivamente la giurisdizione ordinaria. I collegi arbitrali, eventualmente costituiti successivamente al 30 settembre 2007 e fino alla data di entrata in vigore della presente legge, decadono automaticamente e le relative spese restano integralmente compensate tra le parti.
4. Il Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, il Ministro delle infrastrutture ed il Ministro della giustizia, provvede annualmente a determinare con decreto i risparmi conseguiti per effetto dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo affinché siano corrispondentemente ridotti gli stanziamenti, le assegnazioni ed i trasferimenti a carico del bilancio dello Stato e le relative risorse siano riassegnate al Ministero della giustizia per il miglioramento del relativo servizio. Il Presidente del Consiglio dei ministri trasmette annualmente al Parlamento ed alla Corte dei conti una relazione sullo stato di attuazione delle disposizioni del presente articolo.
5. **All'articolo 240 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dopo il comma 15 è inserito il seguente:**
«15-bis. Qualora i termini di cui al comma 5 e al comma 13 non siano rispettati a causa di ritardi negli adempimenti del responsabile del procedimento ovvero della commissione, il primo risponde sia sul piano disciplinare,

(*) i testi degli artt. 86 e 87, sono riprodotti qui di seguito, con le modifiche in neretto/corsivo, approvate dal Senato in data 15/11/07; nel Ddl approvato dal Senato e trasmesso alla Camera, la numerazione degli articoli è stata ampiamente riveduta, e così all'art. 86 corrisponde l'art. 138, all'art. 86 bis l'art. 139 e all'art. 87 l'art. 140; lo stampato della Camera, che riproduce il Ddl ricevuto dal Senato, porta il n. 3256.

sia a titolo di danno erariale, e la seconda perde qualsivoglia diritto al compenso di cui al comma 10».

Art. 86-bis

(Attività di liquidazione dell'Agenzia Torino 2006)

1. **A decorrere dal 1° gennaio 2008, le residue attività dell'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi olimpici Torino 2006 sono svolte, entro il termine di tre anni, da un commissario liquidatore nominato con decreto di natura non regolamentare del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze. Con il medesimo decreto sono precisati i compiti del commissario, nonché le dotazioni di mezzi e di personale necessari al suo funzionamento, nei limiti delle risorse residue a disposizione dell'Agenzia Torino 2006. Le disponibilità che residuano alla fine della gestione liquidatoria sono versate all'entrata del bilancio dello Stato.**
2. **La destinazione finale degli impianti sportivi e delle infrastrutture olimpiche e viarie comprese nel piano degli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 9 ottobre 2000, n. 285, è stabilita secondo quanto previsto nelle convenzioni attuative del piano stesso, a norma dell'articolo 13, comma 1-bis, della citata legge n. 285 del 2000.**

Art. 87

(Limiti alla costituzione e alla partecipazione in società delle amministrazioni pubbliche)

1. Al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. È sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza.
2. L'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al co. 1.
3. Entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, le amministrazioni di cui all'articolo 1, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del co. 1.
4. Le amministrazioni che, nel rispetto del co. 1, costituiscono società o enti, comunque denominati, o assumono partecipazioni in società, consorzi o altri organismi, anche a seguito di processi di riorganizzazione, trasformazione o decentramento, adottano, sentite le organizzazioni sindacali per gli effetti derivanti sul personale, provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante i soggetti di cui al presente comma e provvedono alla corrispondente rideterminazione della propria dotazione organica.

5. Sino al perfezionamento dei provvedimenti di rideterminazione di cui al comma 4, le dotazioni organiche sono provvisoriamente individuate in misura pari al numero dei posti coperti al 31 dicembre dell'anno precedente all'istituzione o all'assunzione di partecipazioni di cui al comma 4, tenuto anche conto dei posti per i quali alla stessa data risultino in corso di espletamento procedure di reclutamento, di mobilità o di riqualificazione del personale, diminuito delle unità di personale effettivamente trasferito.
6. I collegi dei revisori e gli organi di controllo interno delle amministrazioni e dei soggetti interessati dai processi di cui ai commi 4 e 5 asseverano il trasferimento delle risorse umane e finanziarie e trasmettono una relazione alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, segnalando eventuali inadempimenti anche alle sezioni competenti della Corte dei conti.

All. A bis

Atto Senato n. 1547 (*) **XV Legislatura**

Abrogazione del quarto comma dell'articolo 832 del codice di procedura civile, in materia di incapacità delle associazioni alla nomina di arbitri

Iter

29 maggio 2007: assegnato (non ancora iniziato l'esame)

Successione delle letture parlamentari

S.1547 assegnato (non ancora iniziato l'esame) 29 maggio 2007

Iniziativa Parlamentare

[Antonio Maccanico \(Ulivo\)](#)

Natura

ordinaria

Presentazione

Presentato in data **8 maggio 2007**; annunciato nella seduta ant. n. 149 del 9 maggio 2007.

Classificazione TESEO

ARBITRATO E CONCILIAZIONE, CODICE E CODIFICAZIONI

Articoli

Abrogazione di norme (Art.1)

Assegnazione

Assegnato alla **2ª Commissione permanente (Giustizia)** in sede referente il 29 maggio 2007.

Annuncio nella seduta pom. n. 156 del 29 maggio 2007.

Pareri delle commissioni 1ª (Aff. cost.)

(*) Notizie più complete, compresa la relazione del Sen. Maccanico al proprio d.d.l., possono essere visualizzate sul sito: www.arbitratoaia.org

All. B

All. B1

A.S. 1817 "Disposizioni per la formazione annuale e poliennale dello Stato" (legge finanziaria)
Sopprimere l'art. 86

All. B2

A.S. 1817 "Disposizioni per la formazione annuale e poliennale dello Stato" (legge finanziaria)

Art. 86

Nel secondo comma sopprimere le parole "ovvero partecipate".

All. B3

Art. 86 della legge finanziaria 2008 (Disposizioni in materia di arbitrato per le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici economici e le società pubbliche)

Sostituire l'art. 86 della finanziaria 2008 con quanto segue:

“E’ fatto obbligo alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 di accertare che le clausole compromissorie da inserire o già inserite nei loro contratti aventi ad oggetto lavori, forniture e servizi ovvero, relativamente ai medesimi contratti, i compromessi, facciano riferimento ad un arbitrato amministrato da un'istituzione indipendente a carattere nazionale o internazionale e siano conformi ai principi espressi dalle Convenzioni di New York, del 10 giugno 1958, di Ginevra, del 21 aprile 1961 e di Washington, del 18 marzo 1965, in vigore per l'Italia, e che siano rispettati, nella redazione di tali clausole compromissorie e compromessi, i principi fondamentali di indipendenza degli arbitri, di loro terzietà rispetto alle parti e di uguaglianza di queste ultime nel modo di nomina del tribunale arbitrale.

In difetto di rispondenza agli anzidetti principi, ove dette clausole o detti compromessi siano già inseriti negli strumenti contrattuali, le pubbliche amministrazioni predette dovranno adoperarsi per negoziare con le controparti la sostituzione di quelle clausole e quei compromessi con clausole e compromessi appropriati, ispirati ai surrichiamati principi.

Entro 4 mesi dall'entrata in vigore della presente legge, il Governo emanerà norme di attuazione delle disposizioni contenute nel presente articolo e nell'art. 87.”

Si osserva che:

- B1)** La proposta **B1** toglierebbe di mezzo l'art. 86 (con conseguenze sull'art. 87);
- B2)** La proposta **B2** manterrebbe il "divieto" solo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. lgs. n. 165/2001, eliminandolo per quanto riguarda le società private che non siano partecipate al 100% da dette amministrazioni (se non viene confermata la modifica "maggioritariamente" inserita nel 2° comma dell'art. 86 e viene invece soppresso l'inciso "ovvero partecipate");
- B3)** La proposta **B3** capovolgerebbe la situazione con l'eliminazione del regime di "*divieto*" per sostituirlo con un regime di "*obblighi*" e comportamenti per pubblici e privati conformemente alle convenzioni internazionali ed ai principi comunemente accettati nelle legislazioni dei Paesi occidentali (con i rimedi già previsti dalla legge per colpire inottemperanze, più o meno gravi, incluse anche sanzioni di natura penale).
L'istituzione indipendente – "a carattere nazionale (e ovviamente a carattere anche comunale, provinciale, regionale, ecc.) o internazionale", cui si fa riferimento nella proposta B3 – deve essere munita (V. art. 832 c.p.c., *Rinvio a regolamenti arbitrali*) di un proprio regolamento e lo stesso nonché gli accordi compromissori (clausole compromissorie o compromessi) dalla stessa proposti debbono essere conformi ai principi espressi dalle Convenzioni di New York, del 10 giugno 1958, di Ginevra, del 21 aprile 1961 e di Washington, del 18 marzo 1965, in vigore per l'Italia, come pure devono essere rispettati, nella redazione di tali clausole compromissorie e compromessi, i principi fondamentali di indipendenza degli arbitri, di loro terzietà rispetto alle parti e di uguaglianza di queste ultime nel modo di nomina del tribunale arbitrale.

Associazione Italiana per l'Arbitrato

Roma, 27 novembre 2007

GGAF – 13th GENEVA GLOBAL ARBITRATION FORUM: Ginevra, dicembre 2007

Il 6 dicembre, a Ginevra, avrà luogo il "13th Geneva Global Arbitration Forum".

I temi che saranno approfonditi nel corso della conferenza sono: *building a new arbitration institution: The Dubai International Arbitration Centre – how is its caseload developing?; adapting the legal environment in The United Arab Emirates: acceding to the New York Convention, adopting a modern arbitration law, informing the State Court judges; the ICC and the new arbitration centres in the Arab world; women arbitrators – in Arab States, elsewhere; investment arbitration: why are Host States on the losing side?; is there a pro-Western bias in arbitral awards? Pacta sunt servanda vs Rebus sic stantibus.*

E' previsto l'intervento, come relatori, di: Charles C. Adams, Salah Al-Hejailan, Nasser Al Zaid, Nael Bunni, Neyla Comair-Obeid, Antonias Dimolitsa, Abdel Hamid El Ahdab, Ibrahim Fadlallah, Ibrahim Ahmed Ibrahim, Fathi Kemicha, Serge Lazareff (Chairman ICC-IWBL), Charles Molineaux, Michael Schneider, Brigitte Stern, Hussam Talhuni, Pierre Tercier (Chairman ICC-International Court of Arbitration), Thomas Wälde, Guiguo Wang e Rabab Yasseen.

La conferenza di terrà in lingua inglese.

La quota di partecipazione è fissata in Sfr. 975/US\$ 815

Per maggiori informazioni, programma e scheda di registrazione: www.ggaf.ch.

IGI – CONVEGNO "CODICE DEGLI APPALTI TRA STATO E REGIONI: LA CORTE COSTITUZIONALE SCIOGLE MOLTI DUBBI": Roma, dicembre 2007

L'Istituto Grandi Infrastrutture (IGI) organizza, l'11 dicembre a Roma, un convegno sul tema "Codice degli appalti tra Stato e Regioni: la Corte costituzionale scioglie molti nodi".

Al convegno, di cui l'apertura dei lavori in programma a cura del Presidente dell'IGI On. Giuseppe Zamberletti e l'intervento introduttivo a cura del Presidente dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato Antonio Catricalà, sono previste le relazioni di Claudio Linda (Avvocato dello Stato), di Alfonso Celotto (Ordinario di diritto costituzionale Università Roma Tre) e di Luigi Giampaolino (Presidente dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici).

Per maggiori informazioni, programma e registrazione: www.igitalia.it.

ICC – VIENNA ARBITRATION DAYS: Vienna, febbraio 2008

L'ICC Austria e le istituzioni arbitrali austriache hanno cooperato per organizzare una conferenza, che si terrà l'1 e 2 febbraio 2008 a Vienna, sull'arbitrato internazionale.

I temi che verranno approfonditi nel corso dei due giorni della conferenza sono: *New York Convention – 50 years young and still meeting the market demand?; Fast-track Arbitration – Just fast or something different?; The growing impact of European Law on the conduct of international arbitration; Arbitrating issue of public interest; Complexity and Efficiency; ADR Tools in Arbitration Proceedings.*

Tra i numerosi esperti di cui è previsto l'intervento, segnaliamo: Detlev Kühner (Attorney at Law, BMHAVOCATS, Paris, former Counsel of the ICC International Court of Arbitration) e Prof. DDr. Hellwig Torggler (Attorney at Law, Vienna, Vice Chairman, ICC International Court of Arbitration).

La conferenza si terrà in lingua inglese.

La quota di partecipazione è di € 840 (+ 20% VAT) (**invitiamo i partecipanti italiani soci di CCI Italia e dell'A.I.A. a specificare il codice ITA-5554 in fase di registrazione e di dare cortese comunicazione perché noi si possa eventualmente intervenire**).

Per maggiori informazioni, programma e scheda di registrazione: <http://www.dbj.at/e/newsletter/Vienna-Arbitration-Days2007.pdf>.

VIAC/UNCITRAL – ANNUAL SPRING CONFERENCE: Vienna, marzo 2008

L'International Arbitration Centre of the Austrian Federal Economic Chamber (VIAC) e la United Nations Commission on International Trade Law (UNCITRAL) organizzano, per il 13 e 14 marzo 2008 a Vienna, una conferenza focalizzata sul lavoro dell'UNCITRAL nel campo dell'arbitrato commerciale internazionale, su *Investment Arbitration* e sui 50 anni della Convenzione di New York sul riconoscimento ed esecuzione dei lodi arbitrali stranieri.

Per maggiori informazioni: <http://wko.at/arbitration/>

<<<<<<<

ICC - THE INSTITUTE SPECIALS, ADVANCED TRAINING ON INTERNATIONAL COMMERCIAL ARBITRATION: Parigi, settembre 2007

L'ICC ha tenuto, il 24 e 25 settembre scorso a Parigi, un seminario su "the institute specials, advanced training on international commercial arbitration". Riportiamo, di seguito, un sunto del report, steso dall'Avv. Paolo Flesca, dello Studio del Prof. Avv. Giorgio Meo, che ha partecipato al seminario insieme all'Avv. Marco de' Cocci, report che potrà essere fornito su richiesta alla Segreteria dell'A.I.A.

«Preliminarmente, il Presidente Lazareff, moderatore dell'incontro insieme a Teresa Giovannini, nel presentare i vari oratori ha evidenziato come le giornate di studio organizzate rappresentassero la prima esperienza di corso avanzato dedicato all'analisi degli istituti della produzione documentale, dell'ispezione e della "riservatezza" applicati all'arbitrato internazionale.»

«Successivamente, due relatori provenienti da aree di cultura giuridica diversa – Philippe Preti e John Beechey – hanno offerto il loro punto di vista sulle principali differenze dei sistemi di civil law rispetto a quelli di common law in tema di acquisizioni documentali.»

«Evidentemente, negli arbitrati internazionali il diverso approccio al tema del diritto alla prova delle parti e dei loro difensori può generare e, nell'esperienza applicativa, ha generato, numerosi incidenti procedurali. Analizzando la formulazione delle regole ICC in materia e, segnatamente, l'art. 20 (ICC Rules of Arbitration), si è osservato che esse hanno consentito un'applicazione idonea a contemperare le esigen-

ze e le aspettative sia delle parti provenienti da sistemi di civil law sia di quelle provenienti da sistemi di common law, garantendo un adeguato margine di discrezionalità agli arbitri. Arbitri che con le loro decisioni hanno contribuito a formare una prassi applicativa incentrata sull'equilibrio e sul bilanciamento degli interessi in campo.» (La ICC con il volume "Collection of Procedural Decisions in ICC Arbitration" n. 567, ha dato inizio alla pubblicazione, per estratti ed "anonimi" di lodi ICC attinenti agli aspetti procedurali).

«Il tentativo di composizione delle regole dei sistemi continentali con quelle dei sistemi di origine anglosassone presente sia nelle regole ICC sia nelle regole IBA è stato evidenziato anche nell'intervento di Vera Van Houtte, che ha illustrato il ruolo dei giudici (-arbitri) nella gestione dell'istruttoria del giudizio.»

«Nel "mock case" discusso successivamente agli interventi illustrati i relatori hanno simulato un contraddittorio tra una parte proveniente da un ordinamento di civil law e una proveniente da un ordinamento di common law in ordine a varie richieste di esibizione documentale formulate dalla seconda.»

«La seconda parte della prima giornata di studio è stata caratterizzata da una modalità espositiva differente, con i relatori – José Rosell e Andrei Flower – che hanno interloquuto direttamente, introducendo il tema delle ispezioni nei luoghi.»

«Poche sono le regole di riferimento che disciplinano l'ispezione: l'art. 12 delle Dispute Board Rules e l'art. 7 delle IBA Rules on the taking of evidence in international commercial arbitration. Dal sistema delle regole applicabile e dalla prassi seguita dagli arbitri internazionali si evince che le ispezioni devono essere ufficiali e devono garantire la confidenzialità delle informazioni e dei documenti acquisiti. Le ispezioni, inoltre, devono svolgersi con l'assistenza di consulenti indipendenti e delle parti.»

«La seconda giornata di studio è stata dedicata al tema della "confidentiality", con gli interventi programmati di Elie Kleiman e di Michael Polkinghorne.»

«Le regole dell'ICC, espressamente, prevedono la tutela della riservatezza dell'arbitrato sia in via preventiva che in via successiva. In particolare, l'art. 21 (3) dell'ICC Rules of Arbitration dispone che solo le persone autorizzate possono partecipare alle udienze e l'art. 20 (7) che l'arbitro può imporre misure di salvaguardia a tutela dei segreti e delle informazioni confidenziali.»

ICC – MEETING OF THE EUROPEAN ARBITRATION GROUP : Varsavia, ottobre 2007

L'ICC ha organizzato, il 12 ottobre 2007 a Varsavia, l'incontro dell'European Arbitration Group. L'ordine del giorno della riunione contemplava i seguenti temi: scambio di punti di vista sull'attività arbitrale ed ADR delle istituzioni; ruolo dell'istituzione arbitrale nella riduzione dei tempi e dei costi degli arbitrati internazionali; come promuovere al meglio, e verso quale target, le tecniche di risoluzione alternative delle dispute; significativi sviluppi legali nel campo dell'arbitrato ed ADR in Europa Centrale e dell'Est.

Per l'Italia ha preso parte all'incontro l'Avv. Renato Roncaglia.

UNIONCAMERE – SETTIMANA DELLA CONCILIAZIONE: ottobre 2007

Grazie alla consueta “Settimana della Conciliazione” promossa dall’UNIONCAMERE, giunta alla quarta edizione (tenutasi dal 15 al 20 ottobre 2007), i servizi Camerali sono tornati in primo piano con numerosi eventi organizzati dalle Camere di Commercio quali seminari, tavole rotonde, convegni, *workshop* e campagne promozionali, tutti con l’obiettivo di promuovere la cultura della conciliazione e avvicinare professionisti, imprese e consumatori a questo strumento di composizione extragiudiziale delle controversie e divergenze.

IGI – CONVEGNO SU “IL NUOVO REGOLAMENTO SUI CONTRATTI PUBBLICI”: Roma, ottobre 2007

L’Istituto Grandi Infrastrutture (IGI) ha tenuto, il 16 ottobre scorso a Roma, un convegno su “Il nuovo regolamento sui contratti pubblici: prime riflessioni sul testo predisposto dal Ministero delle infrastrutture”.

Il convegno ha voluto essere un’anteprima delle iniziative che seguiranno al varo definitivo del nuovo testo con relazioni tenute direttamente dai protagonisti di questa opera di sistemazione normativa: il programma prevedeva infatti, dopo l’apertura dei lavori del Presidente dell’IGI, On. Giuseppe Zamberletti, e un saluto del Ministro delle Infrastrutture, On. Antonio Di Pietro, le relazioni del Cons. Gaetano Caputi (Capo Ufficio Legislativo del Ministero delle Infrastrutture), del Dr. Domenico Crocco (Direttore Generale per la regolazione dei lavori pubblici del Ministero delle Infrastrutture), del Dr. Giuseppe Chiné (Consigliere del Tar Calabria) e del Dr. Roberto Proietti (Consigliere Tar Lazio). La chiusura dei lavori è stata a cura di Pasquale de Lise, Presidente del Tar del Lazio.

SIAC/DIS/GSLA – ARBITRATION IN SINGAPORE AND GERMANY: Singapore, ottobre 2007

Il *Singapore International Arbitration Centre* (SIAC), congiuntamente al *German Institution of Arbitration* (DIS) ed alla *German-Singapore Lawyers Association* (GSLA), ha tenuto, il 19 ottobre 2007 a Singapore, una conferenza su “*Arbitration in Singapore and Germany: recent developments*”.

ICC BAHRAIN / MINISTRY OF JUSTICE AND ISLAMIC AFFAIRS: THE INDUSTRY OF ARBITRATION – CONFERENCE & WORKSHOP; THE INTERNATIONAL COMMERCIAL ARBITRATION: A STIMULANT FOR ECONOMIC AND FINANCIAL GROWTH AND SUPPORT TO ISLAMIC BANKS”: Kingdom of Bahrain, novembre 2007

L’ICC Bahrain, presieduta da Ebrahim Zainal, con il patrocinio di H. E. Sh. Khalid Bin Ali Al Khalifa, *Minister of Justice and Islamic Affairs*, ha tenuto, dal 10 al 12 novembre scorso, una conferenza su “*The Industry of Arbitration; the International Commercial Arbitration: a stimulant for economic and financial growth and support to Islamic Banks*”.

Tra i molti esperti intervenuti come oratori segnaliamo H. E. Sh. Khalid Bin Ali Al Khalifa e Ebrahim Zainal nonché i se-

guenti specialisti che hanno dato un apporto sull’esperienza ICC in materia: Serge Lazareff, Jan Paulsson e Pierre Tercier.

IFCAI – IX^a CONFERENZA INTERNAZIONALE BIENNALE: “CRITICAL ISSUES IN INTERNATIONAL COMMERCIAL ARBITRATION”: New Delhi, ottobre 2007

L’*International Federation of Commercial Arbitration Institutions* (IFCAI) ha tenuto, il 19 e 20 ottobre 2007 a Nuova Delhi, con l’ospitalità dell’*Indian Council of Arbitration* (ICA), la nona conferenza internazionale biennale sul tema “*critical issues in international commercial arbitration*” durante la quale numerosi esperti internazionali hanno illustrato gli sviluppi dell’arbitrato commerciale internazionale tesi a creare un quadro in cui la *international business community* possa avere fiducia, con particolare riguardo al contesto indiano.

I temi che sono stati approfonditi nel corso dei due giorni della conferenza sono: *the function and utility of international commercial arbitration in international trade and investments; trends and developments in arbitration in India and the Region; how will the revision of the UNCITRAL arbitration rules affect institutional arbitration rules and other regulations in international commercial arbitration?; avoiding mistakes in drafting arbitration clauses: what should be included and what should not – multiparty arbitration clauses; the prompt resolution of dispute: efficient management of arbitration; the role of the courts in providing support and supervision*.

Tra i numerosi esperti di cui era previsto l’intervento, segnaliamo: Stefano Azzali (*Secretary General, Chamber of National and International Arbitration of Milan*); Ulf Franke (*President, IFCAI*); Alexander S. Komarov (*President of the International Commercial Arbitration Court at the Russian Federation Chamber of Commerce and Industry*); Fali S. Nariman (*Hon. Chairman, ICCA*); Anne Marie Whitesell (*ICC Court of Arbitration, Secretary General, carica ricoperta, dall’ottobre 2007, da Jason Fry*).

ICC/AFJE/ECLA-AEJE/ACC Europe/FEB/AJFB-FBLS – TRAINING “ARBITRATION: A CORPORATE VIEWPOINT”: Parigi, ottobre 2007

L’*ICC International Court of Arbitration* (ICC), con il supporto dell’*Association Française des Juristes d’Entreprise* (AFJE), dell’*European Company Lawyers Association* (ECLA/AEJE), dell’*Association of Corporate Counsel Europe* (ACC Europe), della *Federation of Enterprises in Belgium* (FEB) e della *Franco-British Lawyers Society Limited* (AJFB/FBLS), ha organizzato, il 22 ottobre 2007 presso la propria sede a Parigi, un *training* sul tema “*arbitration: a corporate viewpoint*”.

Il *training* era mirato a dare un approccio pratico all’arbitrato commerciale internazionale e ad illustrare come usare al meglio questo strumento di risoluzione delle dispute.

Nel programma figuravano come *discussion leaders* Mirelle Bouzols-Breton, Serge Lazareff, Luis Suárez de Lezo Mantilla, Laetitia de Montalivet, Henri-Michel Siraga, Pierre Tercier, Emmanuel Vuillard, Carol Xueref. Al termine delle relazioni degli esperti è seguito un forum interattivo.

**RUSSIAN CCI – 75th ANNIVERSARY OF THE ICAC:
Mosca, ottobre 2007**

La Camera di Commercio e Industria Russa, in occasione del 75° anniversario della Corte Internazionale d'Arbitrato Commerciale (ICAC), ha organizzato due giornate di celebrazione.

Il 25 ottobre 2007 si è tenuta la presentazione della ICAC a rappresentanze del mondo degli affari ed ai media; il giorno seguente si è tenuta la conferenza “*International Commercial Arbitration in Russia: Generality and Specifics in Contemporary Practice*”.

Tra i molti esperti che sono intervenuti come oratori alla conferenza, segnaliamo: Ulf Franke, Sigvard Jarvin, Alexander Komarov, Sergej Lebedev e Jernej Sekolek.

Per l'Italia hanno preso parte alla celebrazione l'Avv. Renato Roncaglia ed il Prof. Avv. Gabriele Crespi Reghizzi che ha anche presentato una relazione.

**ICC/AIPN – SEMINARIO SU “DISPUTE RESOLUTION
IN THE INTERNATIONAL OIL & GAS BUSINESS”:
Parigi, ottobre 2007**

L'ICC, in collaborazione con l'*Association of International Petroleum Negotiators* (AIPN), ha tenuto, il 29 e 30 ottobre 2007 a Parigi, un seminario su “*Dispute Resolution in the International Oil & Gas Business*”.

E' stato fornito un *excursus* storico della risoluzione delle controversie nel comparto petrolifero e del gas; sono state esaminate questioni attuali ed emergenti nel settore e si è teso a stimolare la comprensione della cornice delle varie normative nazionali e di quelle internazionali.

Tra i molti relatori che erano previsti nel programma, segnaliamo: Antonias Dimolitsa, Valentina Ferri, Jason A. Fry, Serge Lazareff e Pierre Tercier.

**ICC – CONFERENZA SU “INTERNATIONAL COMMERCIAL
ARBITRATION IN LATIN AMERICA: THE
ICC PERSPECTIVE”:
Miami, novembre 2007**

L'ICC International Court of Arbitration ha tenuto la propria quinta Conferenza Annuale a Miami, dal 4 al 6 novembre 2007, su “*International Commercial Arbitration in Latin America: the ICC Prospective*”.

Nel corso della conferenza, focalizzata sulla realtà della correlata cultura dell'America Latina, sono stati trattati temi quali: *evidence in International Arbitration; Multi-Contract Arbitration: a mock case; the influence of Public International Law in International Commercial Arbitration; Arbitrating Construction Disputes; the Corporate Perspective on International Arbitration*.

Tra i molti oratori di cui era previsto l'intervento, segnaliamo: Bernardo M. Cremades, Yves Derains, Alejandro A. Escobar, Katherine González Arrocha, Eric A. Schwartz ed Anne Marie Whitesell.

Alla vigilia della conferenza si è tenuto anche il *Meeting for Young Arbitrators*, sul tema “*Effective Case Management in International Arbitration*”.

**CAMERA ARBITRALE DI ROMA – LA NUOVA DISCIPLINA
DELL'ARBITRATO: Roma, novembre 2007**

La Camera Arbitrale di Roma – su iniziativa curata dal Prof. Avv. Carmine Punzi, Presidente del Consiglio Arbitrale della Camera Arbitrale di Roma – ha tenuto, il 7 e 8 novembre 2007 a Roma, un convegno sulla nuova disciplina dell'arbitrato.

Nella prima giornata, presieduta dal Prof. Punzi, dopo i saluti del Dr. Roberto Polidori, Presidente della Camera Arbitrale di Roma, erano previste le relazioni: Prof. Avv. Carmine Punzi “Il Legislatore e l'arbitrato”; Prof. Avv. Francesco Paolo Luiso “La riforma dell'arbitrato e gli arbitrati amministrati”; Prof. Avv. Giuseppe Ruffini “La convenzione di arbitrato”; Prof. Avv. Giovanni Verde “Gli arbitri”; Prof. Avv. Giuseppe Trisorio Liuzzi “Il procedimento”; Prof. Avv. Stefano Recchioni “Il lodo”; Prof. Avv. Roberto Poli “Le impugnazioni”; Avv. Valentina Bertoldi “L'arbitrato irrituale”. E' seguito un dibattito.

Nella mattinata della seconda giornata, presieduta dal Prof. Avv. Marcello Foschini, erano previste le relazioni: Prof. Avv. Piero Bernardini “L'arbitrato internazionale”; Avv. Elisa Picozza “I lodi esteri”; Prof. Avv. Elena Zucconi Galli Fonseca “L'arbitrato societario”; Prof. Avv. Emanuele Odorisio “L'arbitrato in materia di lavori pubblici”. La sessione pomeridiana, presieduta dal Prof. Punzi, ha dato spazio alla relazione dell'Avv. Monica de Rita cui è seguita una tavola rotonda alla quale ha partecipato anche il Prof. Odorisio.

**COMITATO FRANCESE D'ARBITRATO – CONFERENZA-DIBATTITO
SUL TEMA “QUESTIONS D'ACTUALITÉS”:
Parigi, novembre 2007**

Il Comitato Francese dell'Arbitrato ha tenuto, il 12 novembre scorso a Parigi, una conferenza-dibattito sul tema “Questions d'actualités”.

Sono intervenuti come oratori: Jean-Louis Delvolvé (*l'arbitrage administratif*); Yves Derains (*les coûts et la durée dans l'arbitrage commercial international*); Emmanuel Gaillard (*la renonciation à la convention CIRDI par certains Etats*).

**ICC/AAA/ICSID – 24th JOINT COLLOQUIUM ON
INTERNATIONAL ARBITRATION: Parigi, novembre 2007**

L'ICC International Court of Arbitration (ICC), l'American Arbitration Association (AAA) e l'International Centre for Settlement of Investment Disputes (ICSID) hanno organizzato, il 16 novembre 2007 presso la sede dell'ICC a Parigi, il 24th joint colloquium on international arbitration.

Sono stati messi a fuoco durante la conferenza i seguenti temi: raggiungere l'efficienza in arbitrato – il ruolo delle istituzioni; aspetti peculiari dello *State-Party arbitration*; l'estensione dei procedimenti al di là delle parti originarie.

Il programma prevedeva l'intervento dei seguenti esperti: Piero Bernardini, Jason Fry, Pierre Mayer, Richard Naimark, Eloïse M. Obadia, Ana Palacio, Antonio R. Parra, Claudia T. Salomon, William K. Slate II, Pierre Tercier (Chairman ICC-International Court of Arbitration), John Townsend e Nassib G. Ziadé.

CRCICA – INTERNATIONAL CONFERENCE ON “THE VITAL ROLE OF STATE COURTS IN ARBITRATION”: Sharm El Sheikh, novembre 2007

Il Cairo Regional Centre for International Commercial Arbitration (CRCICA) – in cooperazione con la United Nations Commission on International Trade Law (UNCITRAL), la International Federation of Commercial Arbitration Institutions (IFCAI) ed altre Autorità Giudiziarie ed Istituzioni Arbitrali arabe ed internazionali – ha organizzato, dal 19 al 21 novembre 2007 a Sharm El Sheikh, una conferenza su “*The Vital Role of State Courts in Arbitration*”.

Tra i molti esperti di cui era previsto l'intervento segnaliamo: Mohamed Abdel Raouf Ali, Mohamed Aboul Enein, Ulf Franke, Martin Hunter e Renaud Sorieul.

ICC – 27th ANNUAL MEETING ICC INSTITUTE OF WORLD BUSINESS LAW “INTEREST, AUXILIARY AND ALTERNATIVE REMEDIES IN INTERNATIONAL ARBITRATION”: Parigi, novembre 2007

Il 26 novembre scorso si è tenuto, presso la sede dell'ICC a Parigi, il ventisettesimo meeting annuale dell'ICC Institute of World Business Law, sul tema “*Interest, auxiliary and alternative remedies in international arbitration*”.

Alla conferenza, co-presieduta da Filip De Ly e Laurent Lévy e introdotta e conclusa da Serge Lazareff, era previsto l'intervento, come oratori, di John Beechey, Antonias Dimolitsa, Andrea Giardina, John Yukio Gotanda, Gabrielle Kaufmann-Kohler, Alexis Mourre, Tarek Fouad A. Riad e V.V. Veeder.

Segnalazione testi

INTERNATIONAL STANDARD BANKING PRACTICE (ISBP)

Dal mese di luglio è disponibile la nuova versione delle ISBP, revisione 2007.

Approvate nel 2002, le ISBP sono un importante supplemento alle “Norme ed Usi Uniformi relativi ai Crediti Documentari” (UCP), colmando il divario fra le regole generali delle UCP e il lavoro quotidiano nella pratica delle lettere di credito. La pubblicazione è in lingua inglese.

Ed. ICC Publishing n. 681, 2007 (pp. 92), prezzo € 25 (iva inclusa)

Informiamo i lettori che a breve sarà disponibile la versione trilingue inglese-italiano-francese delle ISBP – al prezzo di € 36,00 (iva inclusa) – prenotabile sin da ora.

I soci AIA e CCI beneficiano dello sconto del 20% su entrambe le versioni.

Per maggiori informazioni e acquisto: ufficio pubblicazioni CCI Italia (via Barnaba Oriani, 34 – 00197 Roma – tel. 06 42034301; fax 06 4882677; e-mail ufficiopubblicazioni@cciitalia.org)

UNIFORM LAW REVIEW/REVUE DE DROIT UNIFORME

Segnaliamo i seguenti articoli contenuti nel volume XII 2007-2 della Uniform Law Review/Revue de Droit Uniforme dell'UNIDROIT: *towards a legislative codification of*

the UNIDROIT Principles? (Michael Joachim Bonell); *les règles d'interprétation des contrats dans les Principes d'UNIDROIT et la CVIM: entrée structurelle et diversité fonctionnelle* (Mikaël F. Nabati); *l'article 10 du traité de l'OHADA: quelle portée abrogatoire et supranationale?* (Parfait Diedhiou); *conflit de normes en droits communautaires OHADA et UEMOA* (Amadou Tidiane Ndiaye); *dispute resolution in matters related to international interests in space assets* (Juan Lueiro García); *the applicable law in cross-border resales of works of art under directive 2001/84/EC* (Matthias Weller).

CONCILIARE CONVIENE – Alessandro Bruni

E' stato pubblicato il manuale “Conciliare conviene” a cura dell'Avv. Alessandro Bruni. Di seguito riportiamo un sunto del comunicato stampa del Comune di Viterbo in merito alla presentazione del manuale tenutasi il 24 ottobre 2007: “*Conciliare conviene*” è stato scritto per i tipi di Maggioli editore dal viterbese avvocato Alessandro Bruni, che ha illustrato i vantaggi della conciliazione, nel corso di un convegno tenutosi a Palazzo dei Priori. Convegno che ha visto la partecipazione di illustri relatori, tra cui il Segretario Generale della Camera di Commercio di Viterbo, Dott. Franco Rosati, il Direttore dell'Accademia Internazionale delle Scienze della Pace di Roma, Prof. Jonas Shamuana Mabenga, il Responsabile dell'Osservatorio nazionale sulle conciliazioni dell'A.I.G.A., Avv. Pasquale Tarricone. Il Sindaco Gabbianelli, in apertura del convegno, ha rivolto parole di apprezzamento per il manuale dell'Avv. Bruni. All'incontro hanno partecipato amministratori pubblici, imprenditori, avvocati, commercialisti, professionisti in genere, animando alla fine il dibattito sul tema.

Ed. Maggioli, 2007, (pp. 322); prezzo € 32,00

IL NUOVO DIRITTO DELL'ARBITRATO – Giorgio Barbieri, Enrico Bella

Nel mese di settembre 2007 è stato pubblicato il libro “*Il nuovo diritto dell'arbitrato*”, scritto da Giorgio Barbieri ed Enrico Bella, facente parte del Trattato di diritto commerciale e di diritto pubblico dell'economia diretto da F. Galgano (vol. XLV).

Il volume tratta l'istituto dell'arbitrato con particolare attenzione alle novità introdotte con il D.Lgs. n. 40/2006, esaminando le varie problematiche relative all'arbitrato rituale, con un capitolo apposito dedicato a quello irrituale, nonché all'arbitrato societario ed alle diverse tipologie di arbitrato.

Il volume, vista la crescente attenzione nei confronti dell'arbitrato, è rivolto non solo agli studiosi della materia, ma anche a coloro che per fini professionali sono interessati a tale istituto: infatti, numerose sono le citazioni dottrinarie e giurisprudenziali (anche di lodi arbitrali) supportate anche dai riferimenti ai regolamenti arbitrali. Per quanto riguarda i Regolamenti (nazionale ed internazionale) dell'A.I.A., in vigore dal 30 settembre 1994, si fa presente che, a partire dal 1° gennaio 2008, essi saranno sostituiti da un Regolamento unico, visibile sul sito AIA: www.arbitratoaia.org, applicabile per risolvere controversie sia nazionali sia internazionali.

Ed. Cedam, 2007, (pp. 619); prezzo € 65,00

IL COMMERCIO INTERNAZIONALE Le regole fiscali, doganali e contrattuali.

Il volume, la cui edizione è stata coordinata e curata dal Centro Studi e Servizi del Consiglio Nazionale degli Spezionieri Doganali, vuole essere un riferimento alle problematiche che le imprese, in un contesto sempre più internazionalizzato, sono chiamate ad affrontare nel commercio internazionale.

I principali punti di interesse del commercio internazionale, esposti nel libro, possono essere così sinteticamente riepilogati:

- la disciplina del commercio internazionale e le fonti del diritto commerciale internazionale: la disciplina

dei principali contratti del commercio internazionale (spedizione, trasporto, gli INCOTERMS), la regolamentazione delle *joint ventures* e della tutela dei marchi e delle misure anticontraffazione;

- le forme di pagamento e di incasso internazionale;
- gli aspetti di fiscalità indiretta relativi soprattutto all'I-VA;
- gli aspetti doganali con l'evidenziazione dei diversi regimi doganali, la rappresentanza diretta ed indiretta, l'Audit doganale che permette alle imprese di snellire le pratiche doganali aderendo ad un preventivo Audit sulle procedure doganali utilizzate.

Ed. Map Servizi S.r.l., 2004, (pp. 383); prezzo € 22,00

- Indice -

- Il nuovo Regolamento AIA di arbitrato, in vigore dal 1° gennaio 2008 (p.1)
- “Arbitrato: un istituto minacciato” Le proposte AIA sugli artt. 86/87 (p.1)
- GGAF—13th Geneva Global arbitration forum: Ginevra, dicembre 2007 (p.6)
- IGI—convegno “Codice degli appalti tra Stato e Regioni: la Corte Costituzionale scioglie molti dubbi”: Roma, dicembre 2007 (p.6)
- ICC—Vienna Arbitration Days: Vienna, febbraio 2008 (p.6)
- VIAC/UNCITRAL—Annual spring conference: Vienna, marzo 2008 (p.7)
- ICC—The Institute specials, advanced training on international commercial arbitration: Parigi, settembre 2007 (p.7)
- ICC—Meeting of the European Arbitration Group: Varsavia, ottobre 2007 (p.7)
- UNIONCAMERE—settimana della conciliazione: ottobre 2007 (p.8)
- IGI—convegno su “Il nuovo Regolamento sui contratti pubblici”: Roma, ottobre 2007 (p.8)
- SIAC/DIS/GSLA—Arbitration in Singapore and Germany: Singapore, ottobre 2007 (p.8)
- ICC Bahrain/ Ministry of Justice and Islamic Affairs: the industry of arbitration – Conference & Workshop; the International Commercial Arbitration: a stimulant for economic and financial growth and support to Islamic banks”: Kingdom of Bahrain, novembre 2007 (p.8)
- IFCAI—IXa conferenza internazionale biennale: “Critical issues in international commercial arbitration”: New Delhi, ottobre 2007 (p.8)
- ICC/AFJE/ECLA-AEJE/ACCEurope/FEB/AJFB-FBLS-TRAINING “Arbitration: a corporate view-point”: Parigi, ottobre 2007 (p.8)
- Russian CCI—75th anniversari of the ICAC: Mosca, ottobre 2007 (p.9)
- ICC/AIPN—seminario su “Dispute resolution in the international oil & gas business” Parigi, ottobre 2007 (p.)
- ICC—conferenza su “Interantional commercial arbitration in Latin America: the ICC perspective”: Miami, novembre 2007 (p.9)
- Camera arbitrale di Roma—La nuova disciplina dell’arbitrato: Roma, novembre 2007 (p.9)
- Comitato francese d’arbitrato—conferenza-dibattito sul tema “Questions d’actualités”: Parigi, novembre 2007 (p.9)
- ICC/AAA/ICSID—24th Joint colloquium on international arbitration: Parigi, novembre 2007 (p.9)
- CRCICA—international conference on “The vital role of state courts in arbitration”: Sharm El Sheikh, novembre 2007 (p.10)
- ICC—27th annual meeting ICC Institute of World Business Law “Intereste, auxiliary and alternative remedies in international arbitration”: Parigi, novembre 2007 (p.10)
- Segnalazione testi (10)